

Rev.	Oggetto	Approvazione Ratifica	Data
0	Regolamento istitutivo del Comitato Tecnico FITOK	Consiglio Direttivo	14/12/2004
1	Adeguamento all'art. 21 dello Statuto approvato il 24 aprile 2012 e modalità di nomina dei componenti	Comitato Esecutivo Assemblea	04/07/2023 entro 04/07/2024

Regolamento del Comitato Tecnico FITOK

1. Il Comitato Tecnico FITOK ha come scopo l'implementazione e l'informazione sulle problematiche fitosanitarie relative ai Materiali da Imballaggio in Legno, collegate allo International Standards for Phytosanitary Measures – Guidelines for Regulating Wood Packaging Material in International Trade (ISPM-15) – FAO

2. Il Comitato Tecnico FITOK è il "comitato di gestione" individuato dal Consorzio Servizi Legno-Sughero per la gestione dell'autorizzazione all'uso del marchio IPPC/FAO, come da decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali sul tema.

3. Scopo del Comitato Tecnico FITOK è quello di:

- definire le procedure di ispezione, di registrazione e di accreditamento per la verifica della conformità ai requisiti dell'ISPM-15 della FAO;
- incentivare la diffusione, nelle imprese associate, di una politica fitosanitaria capace di costituire una garanzia per la protezione delle foreste e dell'ambiente dagli insetti nocivi e che ponga al centro della propria attività la riduzione del rischio di diffusione di organismi nocivi da quarantena;
- gestire l'autorizzazione all'uso del marchio;
- provvedere alla verifica dell'attuazione del Regolamento per l'utilizzo del Marchio Fitosanitario Volontario FITOK;
- mantenere e gestire l'Elenco dei Soggetti Autorizzati;
- aggiornare in modo continuo il regolamento prodotto dal Comitato stesso ed alla documentazione elaborata per la gestione del marchio IPPC/FAO e FITOK;
- collaborare con il Servizio Fitosanitario Nazionale e Regionale sull'applicazione in Italia dell'ISPM-15
- garantire la conformità all'ISPM-15 della FAO dei trattamenti da esso previsti e della documentazione elaborata per la gestione del marchio IPPC/FAO FITOK;
- rapportarsi e coordinarsi in maniera continuativa con i Servizi Fitosanitari Nazionale e Regionali;
- coordinare le attività di ispezione presso le aziende che hanno richiesto l'autorizzazione all'utilizzo del marchio;
- gestire le non conformità rilevate dagli Enti di ispezione presso le aziende che richiedono l'autorizzazione all'utilizzo del marchio;
- effettuare i controlli previsti dal presente Regolamento tramite l'utilizzo di strutture esterne accreditate secondo le Norme *UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012* o *UNI CEI EN ISO/IEC 17021:2006* o *dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2005* da Enti di accreditamento facenti parte della struttura internazionale EA, dandone comunicazione al Servizio Fitosanitario Nazionale;
- informare il Servizio Fitosanitario Nazionale sull'attività ispettiva condotta e comunicare tempestivamente allo stesso le Non Conformità Primarie (NCP) e le Non Conformità Secondarie (NCS);
- mantenere rapporti costanti con i Servizi Fitosanitari competenti;
- fornire orientamenti alle Aziende interessate relativamente ai requisiti esposti nel presente Regolamento;
- promuovere azioni di sensibilizzazione sull'argomento di concerto con il Servizio Fitosanitario Nazionale;

- provvedere alla divulgazione di ogni utile informazione inerente l'autorizzazione all'uso del marchio, anche attraverso la realizzazione di un sito internet.

4. Il Comitato Tecnico FITOK, al fine di ottenere massima informazione ed orientamento dei soggetti interessati, promuove:

- la redazione di Linee Guida operative relative al Regolamento per l'utilizzo del marchio Fitosanitario Volontario FITOK;
- la redazione di circolari e informative ai soci;
- l'organizzazione di incontri pubblici di formazione ed informazione;
- la presenza di personale specializzato a disposizione delle Aziende per fornire informazioni;
- la realizzazione e la gestione di uno specifico sito internet;
- la realizzazione di documenti contenenti le risposte alle domande più frequenti (FAQ).

5. Il Comitato Tecnico FITOK elabora su tutti gli argomenti tecnici ordinari, straordinari e di innovazione.

6. Il Comitato Tecnico FITOK si riunisce almeno (4) quattro volte all'anno.

7. I membri del Comitato Tecnico FITOK sono nominati dal Consiglio Direttivo o, se costituito, dal Comitato Esecutivo, sentito il parere non vincolante dei Consorziati Aderenti, secondo la seguente rappresentatività:

- un massimo di (4) quattro rappresentanti di Assoimballaggi, Assolegno e Fedecomlegno, fra i rappresentanti delle imprese aderenti a Conlegno ed associate a FederlegnoArredo di cui almeno (2) due di Assoimballaggi;
- (1) un rappresentante indicato dal Comitato Tecnico EPAL Italia;
- (1) un rappresentante indicato da IFA – Imprese Fumigatrici Associate di Confetra;
- un massimo di (2) due rappresentanti indicati da CNA-Unione Produzione Legno Arredo;
- un massimo di (2) due rappresentanti indicati da Confartigianato Legno Arredo;
- un massimo di (2) due rappresentanti indicati da UNITAL-Unione Industrie Italiane Arredi Legno di Confapi.

8. I membri del Comitato Tecnico FITOK devono essere rappresentanti di imprese titolari di autorizzazione FITOK o dipendenti dei Consorziati Aderenti con competenze sulle tematiche FITOK.

9. Il Comitato Tecnico FITOK potrà essere supportato da un Gruppo di Esperti di certificazione FITOK, designati dal Comitato Tecnico stesso e costituito da almeno due dei seguenti componenti:

- un rappresentante dell'Università esperto in tecnologia del legno o in tematiche di imballaggi in legno o entomologiche;
- un esperto di certificazione di comprovata esperienza nel comparto degli imballaggi in legno o in impianti tecnologici;
- un esperto del comparto industriale degli imballaggi in legno;
- al massimo due rappresentanti degli Enti di Ispezione incaricati dei controlli.

Tale Gruppo ha esclusivamente funzione consultiva ed i suoi componenti non hanno diritto di voto.

10. I membri del Comitato Tecnico che siano assenti ingiustificati per tre riunioni consecutive decadono automaticamente dall'incarico.

11. Il Comitato Tecnico FITOK potrà delegare specifici compiti, anche relativi alla gestione delle Non Conformità, al "Gruppo di esperti di certificazione" al suo interno costituito.

12. Il Comitato Tecnico FITOK elegge al proprio interno un Coordinatore e, se lo ritiene opportuno, un Vice-Coordinatore.

13. Il Comitato adotterà delibere e decisioni in riunioni, presiedute dal Coordinatore, che avrà anche il compito di definire i termini e le modalità di convocazione. Di ogni riunione si dovrà redigere apposito verbale, sottoscritto dal Coordinatore e trasmesso al Consiglio Direttivo o, se costituito, al Comitato Esecutivo. Le delibere del Comitato Tecnico saranno assunte a maggioranza dei presenti, che rappresentino più della metà dei suoi membri. In caso di parità prevarrà il voto del Coordinatore, salvo che lo stesso non decida di sottoporre la questione alla decisione del Consiglio Direttivo o, se costituito, del Comitato Esecutivo.

14. Alle riunioni potrà essere presente anche il Segretario Generale del Consorzio, o persona da lui delegata, il quale avrà il compito di tenere informato il Consiglio Direttivo o, se costituito, il Comitato Esecutivo, in merito alle attività svolte dal Comitato Tecnico.

15. Il Comitato Tecnico FITOK affronta in piena autonomia, per il perseguimento dei suoi scopi, la trattazione dei problemi di specifico interesse nel proprio ambito di operatività, purché non risultino in contrasto con lo Statuto, la politica generale ed il bilancio del Consorzio. E' indipendente dal Consiglio Direttivo o, se costituito, dal Comitato Esecutivo nelle sue modalità di operare ed ha autonomia di budget.

16. Il Comitato Tecnico FITOK si avvale, nello svolgimento delle sue funzioni, dell'assistenza del personale tecnico del Consorzio.

17. Il mandato del Comitato Tecnico FITOK in carica cesserà con l'insediamento del nuovo Comitato Tecnico FITOK.

18. Per quanto qui non previsto si applicano lo Statuto ed il Regolamento Interno di Conlegno.

Disposizione transitoria

Il mandato del Comitato Tecnico FITOK in carica alla data di approvazione del presente Regolamento scadrà il 31/12/2026.

Entrata in vigore ed efficacia

Il presente Regolamento approvato dal Comitato Esecutivo del 4 luglio 2023 è valido ed efficace il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito ufficiale di Conlegno e sarà ratificato, entro un anno, dall'Assemblea dei Consorziati.